

TAVOLO 5 – PRODUZIONI NON LEGNOSE

Coordinatore - Francesco Saverio Abate, Ministero politiche agricole alimentari e forestali

Negli ultimi decenni il concetto di produzione forestale si è progressivamente allargato includendo tutti i prodotti forniti dal bosco. Tra quelli non legnosi si considerano funghi epigei (funghi) ed ipogei (tartufi), semi e frutti commestibili di specie erbacee e arboree forestali, erbe aromatiche, miele, oli essenziali, resine, sughero e altre sostanze e prodotti con svariati impieghi. Un interesse crescente è rivolto ai prodotti forestali non legnosi per il contributo che possono offrire al raggiungimento di importanti obiettivi economici, sociali e ambientali (legati, ad esempio, alla conservazione della diversità biologica e culturale locale). L'utilizzo di tali prodotti deve essere condotto in modo sostenibile e nel rispetto della multifunzionalità degli ecosistemi forestali.

Cosa è oggi necessario per poter valorizzare, in modo sostenibile e nel rispetto della multifunzionalità degli ecosistemi forestali, le produzioni non legnose nazionali sviluppando mercati aperti e concorrenziali?

Il Gruppo di Lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi volti a promuovere le produzioni non legnose di qualità, garantendo la tutela attiva e la valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.

NOME	ALBERTO
COGNOME	MALTONI
ENTE DI APPARTENENZA	GESAAF - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
TELEFONO	UFFICIO 055 2755677 CELL. 339-2883741
MAIL	ALBERTO.MALTONI@UNIFI.IT

FORUM NAZIONALE DELLE FORESTE

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ITALIANO

IDEE – PROGETTI – CANTIERI

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo 5	
1. CASTANICOLTURA	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo 5	
Castanicoltura da frutto tradizionale appenninica: caratterizzata da frammentazione della proprietà, ridotta professionalità, scarsa attitudine a recepire innovazione, riduzione delle superfici produttive, formazioni forestali con elevate potenzialità ma con persistenti minacce.	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	<p>Politiche sociali nei territori montani</p> <p>Politiche di mercato per promozione dei prodotti tipici e semplificazione delle filiere</p> <p>Programmazione per la definizione di obiettivi diversificati e di lungo periodo.</p>
Normativo	<p>Riconoscimento dei servizi ecosistemici</p> <p>Affidamento di castagneti abbandonati a castanicoltori riuniti in forma associativa.</p>
Operativo	<p>Conservazione della biodiversità varietale e realizzazione di ibridi</p> <p>Incremento delle superfici produttive</p> <p>Recupero dei castagneti tradizioni multifunzionali</p> <p>Potenziamento delle associazioni</p> <p>Realizzazione di impianti pilota per sperimentazioni multidisciplinari</p> <p>Aumento della meccanizzazione</p> <p>Informazione e formazione a proprietari e IAP</p>